



Agriturist Alessandria



Boom di prenotazioni nelle aziende piemontesi con camere e ristoranti
Confagricoltura Alessandria: «Dal 2004 il settore cresciuto del 90%»

Pasquetta negli agriturismi «Strutture sold out da tempo vincente il mix cibo e natura»

IL CASO

Daniela Terragni / ALESSANDRIA

Pasqua e Pasquetta all'agriturismo dove i cuochi contadini preparano ricette con prodotti a chilometro zero e si possono prenotare escursioni. «Una cucina sempre più apprezzata perché è nell'ottica dello spreco zero e dell'innovazione, senza far mancare in tavola i piatti della tradizione pasquale piemontese», afferma Stefania Grandinetti, presidente regionale e provinciale Terra-nostra.

«I titolari degli agriturismi, che sono anche agricoltori, si dimostrano sempre più attenti alle esigenze degli ospiti - spiega Franco Priarone, presidente di **Agriturist** Alessandria - L'accoglienza, il calore e l'eccellenza dei prodotti enogastronomici fanno la differenza rispetto ad offerte standardizzate. È la genuinità che spesso il turista, soprattutto straniero, cerca tra le nostre colline e campagne». Per quanto riguarda l'andamento delle prenotazioni, per Priarone molte strutture sono al tutto esaurito da settimane. Resta ancora un po' di

incertezza legata al meteo. A far scegliere l'agriturismo è anche la spinta verso un turismo di prossimità, sostenibile in termini di costi, distanze e rispetto del proprio benessere alla riscoperta dei piccoli borghi», aggiunge il presidente di Coldiretti Alessandria Mauro Bianco. «Oltre all'alloggio molte aziende mettono a disposizione spazi per tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi gli amanti delle vacanze all'aria aperta, magari acquistando poi i prodotti di Campagna Amica. La cucina a chilometro zero è una delle ragioni principali per scegliere l'agriturismo», conclude il direttore di Coldiretti Alessandria, Roberto Bianco. La campagna si conferma meta preferita del turismo fuoriporta e il primo ponte di Pasqua segna la ripresa della stagione. **Agriturist** e **Confagricoltura** rilevano che dal 2004 le aziende agrituristiche sono cresciute quasi del 90% e, lo scorso anno, hanno accolto più di quattro milioni di turisti con un fatturato di 1,5 miliardi di euro.

«Per il 2024 - dice il presidente di **Agriturist** Piemonte Lorenzo Morandi - auspichiamo un ulteriore incremento

delle prenotazioni e un ritorno nelle nostre strutture degli italiani che vivono all'estero, oltre a un movimento interno di un milione e mezzo circa di appassionati. Oltre alla ristorazione, risultano attrattive le molteplici attività collegate, come l'enogastroturismo e il cicloturismo, alternative sostenibili in forte aumento».

Dalla tavola alla cantina, proseguendo con lezioni di cucina, escursioni e percorsi didattici. La scelta è varia. «A dimostrazione che l'intuizio-

La cucina a chilometro zero sempre più apprezzata dai turisti italiani e stranieri

ne di **Confagricoltura** a inventare, in Italia, l'ospitalità nelle aziende agricole, è stata vincente. Oggi è un fenomeno ben radicato e di successo, che non ha eguali in tutto il mondo, importantissimo segmento dell'offerta turistica italiana, capace di valorizzare l'agricoltura e l'ospitalità rurale», conclude Mauro Bianco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una degustazione di prodotti tipici in un agriturismo di Ovada

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://ilcorriere.net/per-i-piemontesi-la-campagna-e-la-meta-preferita-del-turismo-fuori-porta-a-pasqua/>

☰ Cerca 🔍

HOME ALBA BRA CHERASCO LANGHE ROERO TERRITORIO CRONACA SPORT CANALI EVENTI
IL MERCATINO ABBONATI

Attualità dal Piemonte

Per i piemontesi, la campagna è la meta preferita del turismo fuori porta a Pasqua

Di Redazione Corriere - 29 Marzo 2024

👁 9 🗨 0

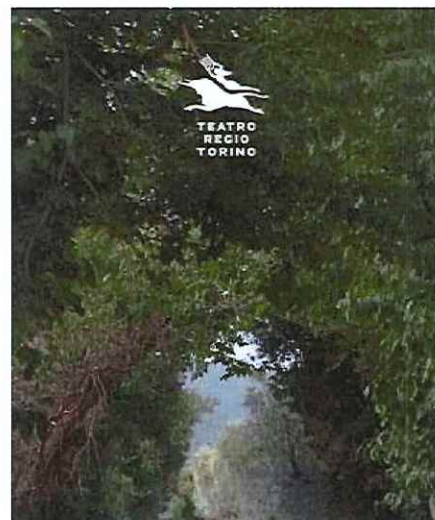
B2SCOUT
AZIENDE IN VENDITA. BUSINESS IN MOVIMENTO.
Trova e acquista l'azienda dei tuoi sogni. Oppure vendi la tua.
B2Scout è il primo marketplace digitale dedicato alla compravendita delle imprese.
[Visita il sito](#)



RWC
Plumbing matters. We make it better.
Benvenuti nel nostro mondo. Molti marchi. Una famiglia in crescita.
John Guest, Speedfit, Linderknecht, Pexa-Clamp, Sharkbite, Reliance

UTEN-FER
Buona Pasqua

“Una Pasqua tricolore, all’insegna del buon cibo, della campagna e del verde”. Sono le parole di **Lorenzo Morandi, presidente di Agriturist Piemonte**, che analizza le prospettive per le festività pasquali.



“Registriamo il pienone per i pranzi di Pasqua e Pasquetta – precisa Morandi – ma non tutte le strutture hanno il tutto esaurito per le camere. Tuttavia, anche se le prenotazioni sono partite con ritardo, il recupero sta andando veloce e, in molte zone, si prospetta il tutto esaurito, in particolare negli agriturismi che abbinano all’ospitalità la ristorazione, capace di attirare ospiti alla ricerca dei piatti tipici della tradizione”.

La campagna, segnala l’osservatorio di **Agriturist** sul territorio, si conferma dunque la scelta naturale degli italiani per le feste.

Nel 2023, il turismo in **Piemonte** ha superato i 6 milioni di arrivi e i 16 milioni di presenze; movimenti turistici in crescita, +9,3% di arrivi e +8,6% di presenze, rispetto all’anno precedente, che risentiva ancora del perdurare della pandemia da Covid-19. La crescita dei movimenti (+15%) è stata trainata dall’estero. Torino e prima cintura sono state le destinazioni piemontesi con la maggior quota di movimenti, seguite dall’area lacuale e collinare di Alessandria e Asti. La montagna supera l’anno precedente sia nei mesi estivi, sia nella stagione invernale.

*“Per il 2024, auspichiamo un ulteriore incremento delle prenotazioni e un ritorno nelle nostre strutture degli Italiani che vivono all’estero, oltre a un movimento interno di un milione e mezzo circa di appassionati, che già da tempo sostiene il settore. Vincenti sono, oltre alla ristorazione, le molteplici attività collegate – sottolinea il presidente di **Agriturist Piemonte** – come l’eno-gastroturismo e il cicloturismo, alternative sostenibili in forte aumento, a dimostrazione che si tratta di un settore capace di valorizzare le produzioni agricole locali e in grado di modularsi, evolversi e rafforzarsi, diventando protagonista dello sviluppo dei territori e della tenuta dell’occupazione”.*

Dal 2004 le aziende agrituristiche sono cresciute quasi del 90% e, solo lo scorso anno, hanno accolto più di quattro milioni di turisti, con un fatturato di 1,5 miliardi di euro: *“A dimostrazione che l’intuizione di **Confagricoltura** a inventare, in Italia, l’ospitalità nelle aziende agricole è stata vincente. Oggi è un fenomeno ben radicato e di successo, che non ha eguali in tutto il mondo, importantissimo segmento dell’offerta turistica italiana, capace di valorizzare l’agricoltura, l’ospitalità rurale, l’enogastronomia, l’ambiente, i borghi, le zone di montagna e le aree di collina”.*



Ricevi le notizie de IlCorriere.net su WhatsApp **ISCRIVITI**

Pasqua, Agriturist: campagna meta preferita del turismo fuori porta

28 Marzo 2024 | Redazione Alessandria24.com | 78 Views | 2 min read

Alessandria – Una Pasqua all’insegna del buon cibo, della campagna e del verde. E’ il filo conduttore del ponte di Pasqua negli agriturismi di Agriturist Alessandria, pronti ad accogliere i visitatori nel primo ponte che segna, per molti, la ripresa della stagione.

Forti di una crescita del settore turistico, legato soprattutto all’eccellente offerta enogastronomica della nostra provincia, che ha segnato un + 13,6% di arrivi (dato Alexala) nell’ultimo anno, gli agriturismi di Agriturist Alessandria puntano su nuove proposte e sullo stretto legame con il visitatore che solo un agricoltore appassionato del proprio lavoro sa creare e trasmettere.

“Gli operatori di Agriturist, che sono anche agricoltori, si dimostrano sempre più attenti alle esigenze degli ospiti e questa è una peculiarità che consente ulteriori spazi di crescita”, spiega Franco Priarone, presidente di Agriturist Alessandria. L’accoglienza, il calore e l’eccellenza dei prodotti enogastronomici fanno, poi, la differenza rispetto ad offerte standardizzate”. Insomma, gli agriturismi in provincia di Alessandria sono in grado di offrire quella genuinità che spesso il turista, soprattutto straniero, cerca tra le nostre colline e campagne.

Per quanto riguarda l’andamento delle prenotazioni nel periodo pasquale, Priarone afferma che, in molti casi, siamo già al “tutto esaurito” da qualche settimana.

“Resta ancora un po’ di incertezza legata alle previsioni meteorologiche. L’abbassamento delle temperature ha probabilmente favorito la scelta di mete vicine e che possano offrire un’alternativa al pic-nic all’aria aperta”.

La campagna, segnala l’osservatorio di Agriturist sul territorio, si conferma dunque la scelta naturale degli italiani per le feste. E la nostra provincia non fa eccezione.

“Per il 2024, auspichiamo un ulteriore incremento delle prenotazioni e un ritorno nelle nostre strutture degli Italiani che vivono all’estero, oltre a un movimento interno di un milione e mezzo circa di appassionati, che già da tempo sostiene il settore. Vincenti sono, oltre alla ristorazione, le molteplici attività collegate – sottolinea il presidente di Agriturist Piemonte Lorenzo Morandi – come l’eno-gastroturismo e il cicloturismo, alternative sostenibili in forte aumento, a dimostrazione che si tratta di un settore capace di valorizzare le produzioni agricole locali e in grado di modularsi, evolversi e rafforzarsi, diventando protagonista dello sviluppo dei territori e della tenuta dell’occupazione”.

Dal 2004 le aziende agrituristiche sono cresciute quasi del 90% e, solo lo scorso anno, hanno accolto più di quattro milioni di turisti, con un



fatturato di 1,5 miliardi di euro: “A dimostrazione che l’intuizione di Confagricoltura a inventare, in Italia, l’ospitalità nelle aziende agricole è stata vincente.

Oggi è un fenomeno ben radicato e di successo, che non ha eguali in tutto il mondo, importantissimo segmento dell’offerta turistica italiana, capace di valorizzare l’agricoltura, l’ospitalità rurale, l’enogastronomia, l’ambiente, i borghi, le zone di montagna e le aree di collina”.

Continua a leggere l'articolo dopo il banner

 Print  PDF

[← A26: aggiornamento programma chiusura notturna Casale Monferrato Sud](#)

[Al termine la seconda settimana di incontri pubblici per dire NO al Deposito Nucleare →](#)

Potrebbe anche interessarti



Pasqua in Piemonte verso il sold out

 5 Aprile 2023



Il Buon Pastore

 12 Aprile 2020



Alessandria: celebrata in Duomo la messa interforze di preparazione alla Pasqua

 31 Marzo 2023

"LA STAMPA È CON VOI"

Il turismo green dà impulso all'Alessandrino

GIAMPIERO CARBONE



Passa anche dal rilancio dei piccoli comuni, particolarmente gettonati per una semplice gita in giornata, il boom del turismo green in provincia di Alessandria. Dopo le osservazioni dell'assessore regionale Poggio e del presidente di Alexala, Cava, le associazioni agricole del territorio confermano la crescita e rimarcano come sia significativo il lavoro svolto su ben 178 dei paesi in provincia di Alessandria con meno di 5mila abitanti. Sommati contano circa 200 mila residenti che dispongono di oltre il 54% del territorio e lo valorizzano. -P.37

Le associazioni agricole plaudono alle parole del presidente di Alexala a "La Stampa è con voi" e confermano i numeri. I pernottamenti per l'enoturismo crescono in doppia cifra percentuale, il visitatore vuole scoprire persino paesi minuscoli

"Il turismo green porta gli stranieri anche per un solo giorno qui da noi"

LE REAZIONI

GIAMPIERO CARBONE
ALESSANDRIA

Aveva lasciato tutti sbalorditi Roberto Cava, presidente di Alexala, sottolineando a «La Stampa è con voi» che i risultati positivi del turismo negli ultimi anni erano arrivati grazie agli investimenti, al lavoro di squadra e alla pazienza. «Quando c'era il servizio Autoslaap, che portava dal Nord Europa in treno la gente ad Alessandria - ha detto Slala -, si chiedeva-

no benefici nell'immediato, ma serviva calma. Infatti, negli anni i turisti olandesi che scelgono la provincia sono aumentati del 640%».

In platea all'Acsal, c'era fra gli altri Roberto Bianco, direttore di Coldiretti Alessandria, che spiega: «I numeri diffusi da Cava, in costante crescita per turismo e accoglienza sul territorio, sono uno slancio per continuare un percorso di rilancio del territorio che è fondamentale per sostenere e salvaguardare la biodiversità. Nel 2023 il territorio locale ha fatto registrare una

forte crescita di stranieri, con oltre il 49% dei pernottamenti rispetto ai dati pre-pandemia, e questo concorre a un bilancio molto positivo».

Coldiretti sostiene e promuove «questo turismo green grazie alle aziende agri-



Confagricoltura Primi bilanci sulle feste

In agriturismo bene il Natale meno Capodanno



Agriturismo. È sempre più una scelta "green" delle famiglie

CASALE MONFERRATO

● «Trascorrere le festività di Natale e Capodanno in agriturismo si conferma una valida alternativa, apprezzata da turisti e famiglie anche per il 2023». È questa l'indicazione che arriva da **Agriturist** Alessandria e **Agriturist** Piemonte, l'Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio di **Confagricoltura** che promuove e tutela l'agriturismo, i prodotti nazionali dell'enogastronomia regionale, l'ambiente, il paesaggio e la cultura rurale. «Abbiamo avuto buoni riscontri per quanto riguarda di soggiorni o pranzi e cene nel periodo natalizio. Un po' in calo, invece, quelle legate a Capodanno», spiega Franco Priarone, presidente **Agriturist** Alessandria. Molte le disdette arrivate all'ultimo a causa della diffusione dell'influenza stagionale, che ha costretto a letto tanti italiani. «La vacanza in agriturismo si con-

ferma tuttavia "una forma di turismo di qualità che tende a una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica preservando le bellezze naturali, artistiche e archeologiche che il Paese ci offre, garantendo anche un buon grado di autonomia, acquisito da molti viaggiatori dopo la pandemia da Covid-19" aggiunge Lorenzo Morandi, presidente **Agriturist** Piemonte, che sottolinea poi il legame intimo dell'offerta di soggiorno con le produzioni agricole e la tradizione enogastronomica». Si guarda con ottimismo al 2024: «Stiamo lavorando per promuovere nuove proposte, puntando anche sulla collaborazione con associazioni e consorzi di promozione presenti in provincia di Alessandria. Siamo convinti che sviluppare sinergie sia una carta vincente per fare conoscere ad un pubblico sempre ampio i nostri paesaggi, le colline, i panorami e i nostri prodotti», aggiunge Franco Priarone.